
Koinos Capital

POLITICHE DI INTEGRAZIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITA' NEI PROCESSI DI INVESTIMENTO

Disclosure ai sensi dell'Articolo 3 del
Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR)

Aggiornamento: Giugno 2025

Koinos Capital SGR S.p.A. - Via Fatebenefratelli n. 9, 20121 MILANO Codice fiscale, partita IVA 09900230963, iscritta al Registro delle Imprese di Milano-Monza Brianza-Lodi - capitale sociale € 400.000 i.v. Iscritta al N°164 dell'Albo delle Società di gestione del risparmio - Sezione gestori di FIA. RECAPITI: PEC koinos.cp@legalmail.it MAIL info@koinoscapital.com Codice Univoco: BA6ET11 Società Aderente all'Arbitro per le controversie finanziarie www.acf.consob.it

Koinos Capital SGR S.p.A. (“Koinos Capital” o la “SGR”) riconosce l'importanza dell'integrazione dei **rischi di sostenibilità** nei propri processi decisionali di investimento, in coerenza con i principi di una gestione responsabile e con quanto previsto dai Regolamenti (UE) 2019/2088 (“SFDR”), 2022/1288 (“RTS SFDR”), 2021/1255 (“Rischi di Sostenibilità”).

Koinos Capital, attraverso l'adesione ai Principi per l'Investimento Responsabile delle Nazioni Unite (UN PRI) e la definizione di una strategia di sostenibilità ispirata agli SDGs individuati dalle Nazioni Unite, ha infatti, inter alia, integrato gli aspetti ESG, inclusi i rischi di sostenibilità, in tutte le fasi del ciclo di vita degli investimenti. A tal fine, la SGR ha provveduto ad adattare le proprie procedure di investimento e a formalizzare una adeguata governance ESG.

In coerenza con tale visione, la SGR si impegna a considerare attentamente gli aspetti ESG. In particolare, Koinos Capital:

1. verifica il rispetto dei criteri di esclusione ESG definiti dalla Politica di Sostenibilità, in virtù dei quali Koinos Capital non effettua investimenti in imprese attive o coinvolte ovvero che controllino imprese attive o coinvolte in settori particolarmente controversi;
2. integra i fattori ed i rischi di sostenibilità (inclusi i rischi climatici e ambientali);
3. monitora nel continuo il rispetto dei criteri di esclusione ESG;
4. avvia un dialogo costruttivo per orientare le Società nel processo di integrazione e miglioramento dei fattori di sostenibilità, anche mediante l'esercizio dell'azionariato attivo;
5. formalizza gli esiti delle attività di cui ai punti precedenti in documenti di reporting interno condivisi con il Consiglio di Amministrazione e con le Funzioni Aziendali per quanto di competenza;
6. valuta, ove ritenuto rilevante, il disinvestimento in caso di mancato rispetto dei criteri di esclusione e/o in caso di esiti negativi delle azioni intraprese per la mitigazione dei rischi di sostenibilità.

Koinos Capital gestisce attualmente una gamma diversificata di strategie:

- **Private Equity (PE), Articolo 8 SFDR;**
- **Venture Capital (VC), Articolo 6 SFDR;**
- **Fondo di Fondi (FoF), Articolo 6 SFDR.**

In considerazione della diversa natura di questi prodotti, che si riflette in una diversa posizione di Koinos Capital come azionista, i principi sopra esposti vengono implementati in modo differenziato e compatibile con le specificità di ciascun fondo.



Approccio comune e modalità di implementazione differenziate

Nonostante le differenze strutturali e normative che li caratterizzano, tutti i fondi gestiti da Koinos Capital adottano un approccio coerente ai fini dell'identificazione, valutazione e mitigazione dei rischi di sostenibilità, fondato su tre pilastri comuni: a) Esclusione e selezione negativa, b) Valutazione dei rischi di sostenibilità nella fase pre-investimento, c) Monitoraggio ed engagement attivo.

a) Esclusione e selezione negativa

In tutti i fondi è attiva una politica di esclusione rigorosa, che impedisce investimenti in settori o attività ritenuti incompatibili con i principi etici e di sostenibilità della SGR:

- **Produzione o commercializzazione di armamenti, armi da fuoco, forniture di tipo militare o munizioni** come descritto dalla Legge 220/2021 e dal provvedimento attuativo del 23 luglio 2024 emanato da Banca d'Italia, COVIP, IVASS e MEF;
- **Clonazione umana;**
- **Produzione e commercializzazione di materiale pornografico;**
- **Tabacco;**
- **Energia nucleare**, qualora la società in cui si intende investire non rispetti gli standard fissati dall'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (AIEA);
- **Energia elettrica**, qualora i ricavi della società in cui si intende investire derivino per oltre il 30 % (trenta per cento) dal carbone;
- **Attività minerarie**, qualora sussistano criticità o preoccupazioni relative a distruzione di habitat e biodiversità, contaminazione di acqua, suolo e aria, lavoro minorile o forzato, patrimonio culturale e/o rischi di corruzione e politici.

Tali criteri vengono aggiornati periodicamente e applicati sistematicamente a tutti i prodotti nella fase preliminare di analisi.

Resta inteso che ulteriori limitazioni possono essere applicate a ciascun singolo Fondo.



b) Valutazione dei rischi di sostenibilità nella fase pre-investimento

Koinos Capital adotta per tutti i fondi gestiti un processo di due diligence che integra esplicitamente valutazioni ESG, implementandolo con modalità appropriate alla natura del fondo:

- **Private Equity:** pre-due diligence e due diligence completa, comprensiva di un'analisi ESG interna preliminare e di una ESG due diligence svolta da consulenti esterni, di un'analisi dei Rischi di Sostenibilità e della verifica, ai sensi dell'Art. 8 SFDR, della coerenza con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo;
- **Venture Capital:** valutazione dei Rischi di Sostenibilità condotta dal Team di Investimento, adattata ai contesti early-stage e basata principalmente, oltre che su elementi specifici dell'azienda, su un'analisi prospettica di fattori settoriali e legati al business; possono essere applicate ulteriori procedure, come l'adozione di questionari specifici da compilare da parte delle società oggetto di analisi;
- **Fondo FoF:** valutazione, "on a best effort basis", dei Gestori di Fondo (GP) in merito alla loro integrazione dei Rischi di Sostenibilità, alle pratiche di engagement e agli standard di rendicontazione.

c) Monitoraggio ed engagement attivo

Koinos Capital esercita un ruolo di azionista attivo, con l'obiettivo di un efficace e continuo monitoraggio dell'evoluzione dei rischi di sostenibilità, in modo da permettere tempestivi interventi di prevenzione, mitigazione e, nel caso, di uscita anticipata:

- **Private Equity:** la SGR svolge un ruolo diretto e proattivo come azionista attraverso il dialogo costante con il management, la definizione condivisa di ESG Action Plan personalizzati, l'identificazione di KPI, il monitoraggio annuale con consulenti esterni e l'integrazione dei risultati nel reporting periodico agli investitori. Durante il periodo di investimento persegue due obiettivi paralleli: (i) vigilanza continua su eventuali variazioni dei rischi di sostenibilità; (ii) miglioramento del profilo ESG complessivo della società, in linea con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo. A supporto di questo secondo obiettivo, la SGR può proporre alla società di intraprendere la certificazione B-Corp, considerata un quadro efficace per strutturare processi ESG solidi e incrementarne le performance. In ogni partecipata viene quindi nominato un responsabile ESG, definito un ESG Action Plan, istituito un team dedicato, fornita formazione e supporto esterno, e i progressi (o eventuali scostamenti) vengono monitorati regolarmente;
- **Venture Capital:** data la tipica quota di minoranza, l'engagement è calibrato per favorire la consapevolezza ESG nei team delle startup. Si punta a individuare le dimensioni ESG più



rilevanti, monitorare i rischi di sostenibilità e intercettare tempestivamente nuovi fattori di rischio, promuovendo l'adozione delle migliori pratiche ESG. Possono essere adottate ulteriori procedure, come questionari specifici da completare da parte delle società in portafoglio;

- **Fund of Funds:** l'engagement consiste nel monitoraggio dei gestori dei fondi sottostanti, verificando tramite il reporting periodico la coerenza con le pratiche dichiarate al momento dell'investimento, assicurando così un controllo continuo dei rischi di sostenibilità all'interno dei portafogli sottostanti.

Governance ESG

La struttura di governance di Koinos Capital a supporto dell'integrazione ESG si articola nelle seguenti funzioni:

Consiglio di Amministrazione

- Definisce la strategia e gli obiettivi ESG della SGR;
- Determina la rilevanza dei fattori ESG che possono incidere sulle attività, sugli investimenti e sugli stakeholder della società;
- Approva la presente Politica e ne supervisiona la corretta attuazione;
- Approva i criteri di esclusione e le metriche utilizzate per valutare la performance ESG delle società target;
- Nomina un membro del Consiglio di Amministrazione come Responsabile ESG;
- Riceve report specifici dal Responsabile ESG, inclusi documenti di reporting interno che integrano i fattori ESG, con particolare attenzione al monitoraggio della performance ESG dei Fondi.

Comitati di Investimento

- Garantiscono che i fattori ESG siano inclusi nei Memoranda d'Investimento Preliminare e Finale e che i rischi di sostenibilità siano considerati nelle decisioni di investimento e disinvestimento.



Responsabile ESG

- Coordina l'implementazione e lo sviluppo continuo della strategia ESG per l'intera SGR;
- Vigila affinché le attività previste da questa Politica siano allineate agli obiettivi di sostenibilità di Koinos Capital, in qualità di firmataria dei Principles for Responsible Investment (PRI), aggiornando il Consiglio di Amministrazione secondo le procedure;
- Propone criteri di esclusione e d'integrazione ESG per l'approvazione del Consiglio;
- Riporta le performance ESG nella rendicontazione annuale agli investitori (all'interno della sezione dedicata, conformemente alla normativa vigente);
- Nomina un Referente ESG all'interno di ciascun Team di Investimento;
- Collabora con i Referenti ESG e con i Team di Investimento per integrare le considerazioni ESG lungo tutto il ciclo di vita dell'investimento;
- Promuove iniziative periodiche di formazione ESG per diffondere e rafforzare la cultura ESG nella SGR.

Referente ESG

- Supporta il Responsabile ESG nelle attività continuative;
- Supervisiona l'implementazione della strategia ESG da parte del proprio Team di Investimento;
- Garantisce l'integrazione delle considerazioni ESG in ogni fase del processo di investimento;
- Riferisce al Responsabile ESG sull'avanzamento delle principali operazioni.

Team di Investimento

- Collaborano, tramite il rispettivo Referente ESG, con il Responsabile ESG per integrare le considerazioni ESG lungo tutto il ciclo di vita dell'investimento, in linea con le caratteristiche ESG del Fondo;
- Valutano i fattori ESG durante lo screening preliminare delle potenziali società target;
- Coordinano la pre-due diligence e la due diligence ESG, avvalendosi di consulenti esterni se opportuno;



-
- Integrano analisi e risultati ESG – e i rischi di sostenibilità – nei Memoranda d’Investimento Preliminare e Finale;
 - Supportano il management delle partecipate nella preparazione e nell’esecuzione dell’ESG Action Plan, se applicabile;
 - Monitorano i fattori ESG per tutta la durata dell’investimento.

Risk Manager

- Garantisce l’integrazione dei rischi di sostenibilità lungo tutto il ciclo di vita dell’investimento;
- Monitora i potenziali impatti dei rischi di sostenibilità sulle performance dei fondi e sul profilo di rischio complessivo della SGR;
- Mantiene informato il Consiglio di Amministrazione sull’evoluzione dei rischi di sostenibilità a livello di SGR e di portafoglio, tramite reportistica regolare e ad hoc.

Compliance

- Valuta il rischio di non conformità alle normative relative alla sostenibilità (ad es. SFDR, Regolamento Delegato (UE) 2021/1255 del 21 aprile 2021);
- Supporta i team interni nell’adempimento degli obblighi di disclosure ESG di loro competenza.



Questa disclosure riflette l'impegno di Koinos Capital per una gestione responsabile e la progressiva integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti di tutti i fondi gestiti e, più in generale, della sostenibilità, secondo modalità differenziate in funzione della natura dei diversi fondi, ma coerenti con la propria strategia ESG, al fine di creare valore nel lungo periodo per gli investitori e, in generale, per la società.

Il presente documento verrà rivisto ed aggiornato, almeno su base annuale, dal Responsabile ESG.

